

Dal ministero dello sviluppo economico la riforma degli sportelli unici per le attività produttive

Stessa modulistica in tutti i Suap

Semplificato l'avvio attività, tutor per imprese e servizi

DI CINZIA DE STEFANIS

Modulistica Suap unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio di attività produttive e delle specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi. Adeguamento, dove necessario, della modulistica unificata alle specificità regionali e alle tipologie di attività di impresa. Predisposizione di linee guida condivise, allegate alla modulistica, che agevolino le imprese nella presentazione di istanze, segnalazioni e comunicazioni al Suap. Questo è il perimetro in cui si muove la riforma dello sportello unico delle attività produttive a cui sta lavorando il ministero dello Sviluppo economico di cui *ItaliaOggi* anticipa i contenuti. L'art. è attuativo dell'articolo 24 del decreto legge n. 90 del 2014, che prevede l'adozione previa intesa in conferenza unificata dei moduli unici per la presentazione di istanze, segnalazioni e altre dichiarazioni. La standardizzazione e semplificazione dei modelli utilizzati per l'avvio dell'attività d'impresa è indispensabile per agevolare l'informatizzazione delle procedure e la trasparenza nei confronti di cittadini e imprese.

PUNTO D'ACCESSO UNICO. Il

Suap costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione ai procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. Il Suap fornisce una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento medesimo, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. I comuni

possono esercitare le funzioni inerenti al Suap in forma singola o associata tra loro, o in convenzione con le camere di commercio.

ESCLUSIONI. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Suap gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi.

ASSISTENZA E TUTORAGGIO ALLE IMPRESE E AI PRESTATORI DI SERVIZI. L'assistenza alle imprese e ai prestatori di servizi è fornita dal Suap, dall'agenzia

per le imprese. Essa consiste nella raccolta e diffusione, anche in via telematica, delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive, l'avvio e lo svolgimento delle attività di servizi nel territorio regionale, l'impiego delle procedure telematiche per la presentazione delle istanze, le normative applicabili, gli strumenti agevolativi e l'attività del Suap, nonché le informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione contributiva e fiscale a favore dell'occupazione dei lavoratori dipendenti e del lavoro autonomo, i requisiti applicabili ai prestatori, in particolare quelli relativi alle procedure e alle formalità da espletare per accedere alle attività di servizi ed esercitarle, i dati necessari per entrare direttamente in contatto con le autorità competenti, compresi quelli delle autorità competenti in materia di esercizio delle attività di servizi e i mezzi e le condizioni di accesso alle banche dati e ai registri pubblici relativi ai prestatori e ai servizi.